



COMUNE DI MURISENGO
Provincia di Alessandria



**FIERA INTERNAZIONALE DEL TARTUFO BIANCO
"TRIFOLA D'OR"**

REGOLAMENTO

Approvato con deliberazione C.C. n. 29 del 29.09.2011
Modificato con deliberazione C.C. n. 26 del 19.10.2015
Modificato con deliberazione C.C. n. 49 del 07.11.2019
Modificato con deliberazione C.C. n. 26 del 18.07.2024
Modificato con deliberazione C.C. n. 31 del 27.09.2024
Modificato con deliberazione C.C. n. 36 del 10.10.2024
Modificato con deliberazione C.C. n. 21 del 25.07.2025

Art.1

TITOLO E OGGETTO DELLA MANIFESTAZIONE

Il presente Regolamento disciplina lo svolgimento della "FIERA INTERNAZIONALE DEL TARTUFO BIANCO "Trifola d'Or", mostra mercato di prodotti eno-gastronomici, agroalimentari e artigianali, svolta nel quartiere fieristico riconosciuto ai sensi della L.R. 31/2008.

La Fiera si propone di promuovere e valorizzare le valenze della tradizione contadina/commerciale del territorio e nazionali/internazionali. In particolar modo del tartufo bianco pregiato o Tuber magnatum Pico prevalentemente raccolto nel Monferrato, promuovendone la conoscenza in ambito locale, nazionale e internazionale, attraverso attività fieristiche, e esperienziali e divulgative.

La Fiera si svolge per tradizione nelle due domeniche successive alla ricorrenza di San Martino.

Art.2

CATEGORIE AMMESSE

Nell'ambito della manifestazione verrà svolta attività di esposizione e vendita dei seguenti prodotti:

- Tartufo;
- Prodotti alimentari, agroalimentari, enogastronomici e non alimentari connessi all'Agricoltura;
- Prodotti artigianali tipici locali, regionali, nazionali e internazionali.

La partecipazione alla Fiera è consentita a:

- produttori agricoli, espositori e rivenditori di specialità/tipicità eno-gastronomiche, agroalimentari e artigiani locali, regionali, nazionali e internazionali,
- commercianti di tartufi;
- cercatori occasionali di tartufi purchè:
 - 1) in possesso di regolare tesserino,
 - 2) abbiano versato la quota annuale di rinnovo del tesserino,
 - 3) in regola con le disposizioni autorizzative alla vendita.

L'esercizio dell'attività commerciale nell'ambito della fiera è regolato secondo i criteri definiti dalla D.G.R. n.32-2642 del 02 aprile 2001 e s.m.i., in conformità al D. Lgs. 31 marzo 1998 n. 114 e in attuazione dell'art. 11 c.4 della L.R. 12 novembre 1999 n. 28. Nel caso di vendita da parte di produttori/imprenditori agricoli, in conformità ai disposti stabiliti dal D.Lgs. 18/05/2001 n. 228 e s..m.i..

In distinta area espositiva, è organizzato un mercatino riservato a: prodotti artigianali e artistici anche se venduti da operatori occasionali, non esercenti attività di vendita in forma professionale, purché rispettino i criteri stabiliti dalla D.G.R. n.12 - 6830 dell'11 maggio 2018, in conformità del D. Lgs. 31 marzo 1998 n. 114 ed in attuazione dell'art. 11 quinquies c. 3 della L.R. 28/1999 s.m.i..

L'organizzatore si riserva il diritto di far togliere prodotti e/o articoli dal banco di esposizione, qualora non rispondessero ai requisiti di prodotti artigianali, tipicità e specialità delle diverse regioni italiane e internazionali.

Fatta salva la disponibilità di spazi, è ammessa la presenza gratuita di un numero limitato di Associazioni non aventi scopo di lucro, con sede sul territorio, municipale di Murisengo, e, previo il riconoscimento di un contributo a finalità sociale, anche fuori territorio municipale, che ne facciano preventiva richiesta, mentre non è consentito occupare spazi con propaganda e/o promozione politica e religiosa di alcun genere.

La fiera è aperta a delegazioni internazionali, con spazi dedicati e servizi di accoglienza.

Art.3

LUOGO E ORARI

L'area interessata dalla manifestazione fieristica è circoscritta al concentrico: piazza Massimo Boario, via Umberto I (nel tratto ricompreso tra piazza Boario e piazza della Vittoria), piazza Della Vittoria.

L'orario di apertura al pubblico è così determinato: dalle ore 8,30 alle ore 19,00.

Allestimento stand previsto dalle ore 6,30 alle ore 8,30; disallestimento stand previsto dalle ore 18.30 (salvo diverse disposizioni assunte dall'organizzazione) con obbligo di pulizia dell'area.

L'organizzatore si riserva il diritto di modificare gli orari di apertura e chiusura della fiera e/o di estendere o ridurre le aree destinate ad essa destinate.

Art. 4 ORGANIZZAZIONE

L'organizzazione della Fiera è a cura della Giunta Comunale, che si può avvalere della collaborazione delle Associazioni presenti sul territorio e del "Comitato d'onore del tartufo" da essa appositamente nominato.

L'organizzazione avrà i seguenti compiti:

- a) redigere il programma dettagliato della manifestazione, sulla base delle disponibilità accertate;
- b) esprimere parere in merito:
 - alle attività promozionali collegate alla manifestazione;
 - alla scelta di momenti di spettacolo e di animazione;
 - al piano di comunicazione;
 - alla logistica dell'area fieristica;
 - all'accoglimento e selezione delle domande di partecipazione, in considerazione dello spirito della manifestazione e dei generi merceologici individuati all'articolo 1;
 - alla disposizione degli espositori ed alle caratteristiche tecniche e scenografiche degli stands espositivi;
 - alla scelta degli allestimenti scenografici;
 - all'individuazione delle aree da destinare alle diverse iniziative/attrazioni/attività;
 - alla definizione della proposta enogastronomica;
 - alla scelta del/i soggetto/i incaricati per la ristorazione nelle aree pubbliche prossime agli spazi fieristici;
 - alla stesura dell'elenco dei premi;
 - ad ogni altra attività relativa all'organizzazione e/o alla riuscita nonché al mantenimento del buon nome/reputazione della manifestazione.

L'organizzazione provvederà alla promozione nazionale e internazionale della fiera, all'accoglienza di delegazioni estere e alla stipula di accordi di rete con enti e fiere del tartufo-internazionali.

La promozione della fiera avverrà tramite:

- campagne di comunicazione integrata (social, sito internet, cs) in lingua italiana e straniera;
- organizzazione di eventi esperienziali bilingue (seminari sensoriali, escursioni guidate, ecc.);
- partecipazione a reti fieristiche internazionali.

PARTECIPAZIONE – CONDIZIONI DI AMMISSIONE ALLA FIERA

Art.5 AMMISSIONI

La domanda di partecipazione deve essere compilata su modulistica predisposta dall'organizzatore.

I termini per la presentazione della domanda di partecipazione, l'ammontare del contributo a carico dell'espositore e le condizioni specifiche applicabili a ciascuna edizione della manifestazione saranno stabiliti dall'organizzatore. Tali informazioni saranno debitamente comunicate con un adeguato preavviso.

Il richiedente è tenuto a fornire tutta la documentazione indicata nella modulistica predisposta dall'organizzatore, e anche ogni altra eventuale informazione, che dovesse essere ritenuta necessaria al fine di poter valutare la sussistenza dei requisiti di partecipazione.

La vendita dei prodotti esposti deve avvenire nel rispetto delle normative vigenti e comunque all'interno dello spazio assegnato, salvo accordi con l'Organizzatore.

L'espositore è tenuto a mettere in mostra solo i prodotti indicati nella domanda di partecipazione e autorizzati dall'Organizzatore, per tutta la durata della manifestazione.

L'ammissione è subordinata al parere insindacabile dell'organizzazione sulla base di domanda formulata sull'apposito modulo, con assegnazione di uno spazio nel settore che apparirà più opportuno all'organizzatore stesso.

L'ammissione è altresì vincolata al rispetto del principio di massima diversificazione delle categorie merceologiche ammesse all'evento e dei relativi prodotti qualificanti per la manifestazione stessa (prodotti tipici, specialità ed eccellenze, marchi/denominazioni-novità del prodotto, ...). L'organizzatore si riserva di accertare il target di riferimento indicato nella domanda, al fine di assicurare un'offerta variegata e di elevato target.

Le domande di partecipazione verranno prese in esame fino ad esaurimento delle aree espositive.

La partecipazione a precedenti edizioni non costituisce titolo di ammissione e di precedenza ad esporre.

Gli espositori devono essere in possesso delle autorizzazioni prescritte dalla legge, sia amministrative, sia sanitari, sia di sicurezza. Ogni venditore deve operare nel rispetto delle regole fiscali.

Eventuali richieste di somministrazione di alimenti e bevande potranno essere concesse solo previa autorizzazione scritta da parte dell'organizzazione.

Sono ammessi gli assaggi gratuiti dei prodotti in esposizione.

Sono escluse dal divieto di somministrazione di alimenti e bevande le associazioni invitate dall'Ente organizzatore espressamente per espletare tale servizio.

L'organizzazione si riserva la facoltà di non ammettere alle successive edizioni gli espositori che, per qualsiasi ragione, abbiano avuto controversie con i responsabili della Fiera e/o inadempienze relative alla qualità e/o alla tipologia dei prodotti in vendita.

Tutti i prezzi dei prodotti in vendita devono essere esposti, nel rispetto delle leggi che regolano il commercio.

Art. 6 ESPOSIZIONE E VENDITA DEL TARTUFO

È consentita la vendita delle sole specie di tartufo previste dalla Legge nazionale 752/85 di una pezzatura di almeno 10 grammi. I cercatori e i commercianti di tartufo hanno l'obbligo di presentare i tartufi in vendita alla Commissione di Qualità composta, tra gli altri, dagli esperti sensoriali del Centro Nazionale Studi del Tartufo di Alba entro l'orario di apertura della fiera o, in caso di integrazione di prodotto nel corso della giornata, durante l'orario di apertura al pubblico.

La vendita all'interno della Fiera potrà dunque avvenire solo previo parere positivo da parte della commissione incaricata.

E' vietata la vendita di tartufi ritenuti dalla Commissione Qualità non idonei:

- tartufi molli, maleodoranti e acerbi;
- tartufi con eccesso di terra;

- tartufi con evidenti contraffazioni: es. buchi riempiti, eccessive insabbiature.

Tali esemplari verranno ritirati dalla Commissioni e conservati in apposito frigorifero, all'interno di sacchetti numerati e verranno restituiti ai proprietari solo al termine della Fiera.

Durante l'apertura della fiera la Commissione di Qualità resterà a disposizione del pubblico per l'assistenza all'acquisto di tartufi e per l'eventuale controllo di quanto acquistato. Nel caso in cui il controllo dovesse evidenziare l'acquisto di un tartufo non conforme (freschezza, ecc.), la Commissione ha la facoltà di richiedere al venditore la sostituzione del prodotto il rimborso di quanto pagato.

MODALITA' DI ESPOSIZIONE

La vendita e l'esposizione dei tartufi possono avvenire esclusivamente nell'area prevista ed indicata dall'Ente organizzatore, che si riserva il diritto di far togliere il tartufo esposto sui banchi non inseriti in detta area.

I tartufi devono riportare, in modo ben visibile, sul cartellino distribuito dall'organizzazione, il nome scientifico e volgare dei tartufi, nonché la regione di provenienza, così come previsto dalle disposizioni di Legge, e il prezzo.

I tartufi devono essere venduti a peso. Il prezzo deve essere formulato all'ettogrammo; ove venga esposto il prezzo di un singolo campione deve essere indicato anche il peso del campione stesso e il prezzo all' ettogrammo.

A maggior garanzia del consumatore, è facoltà dell'organizzazione richiedere che ogni tartufo venduto venga obbligatoriamente confezionato all'interno di un sacchetto, numerato e timbrato dal Comune, al fine di poter risalire, in caso di necessità e nel corso della giornata stessa, al venditore, il quale provvederà alla sua sostituzione, se riconosciuta la necessità da parte della Commissione di Qualità.

Sono ammessi solo i cercatori in possesso di regolare tesserino in corso di validità da esibirsi, unitamente a copia del bollettino di versamento della **quota annuale di rinnovo**, al momento della presa di possesso della postazione assegnata e/o a richiesta dei rappresentanti dell'organizzazione.

Con la **firma della domanda** di ammissione, nell'interesse generale della manifestazione, l'espositore si impegna ad accettare il regolamento e tutte le prescrizioni integrative che verranno adottate dall'Ente organizzatore.

In caso di inadempienza, l'ente organizzatore si riserva anche il provvedimento di espulsione dell'espositore.

Art.7 CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE

Il contributo di partecipazione è, di anno in anno, definito dalla Giunta Comunale e ne viene data pubblicità sul sito del Comune e della Fiera.

Art.8 RINUNCIA DI PARTECIPAZIONE

In caso di legittima e comprovata necessità di disdetta, l'espositore è tenuto a darne comunicazione scritta entro cinque giorni dall'inizio della Fiera.

In difetto, tale mancanza potrà costituire criterio di valutazione per l'ammissione alle successive edizioni della Fiera

In tutti i casi il plateatico non verrà rimborsato.

Art.9 POSTEGGI

L'assegnazione dello spazio espositivo viene effettuato dall'ente organizzatore e si intenderà confermato previa l'acquisizione della documentazione richiesta e il pagamento della relativa quota di partecipazione all'evento.

Per effettuare il pagamento, il richiedente deve ottenere parere favorevole da parte dell'organizzazione. L'avvenuto pagamento del plateatico, senza l'autorizzazione dell'ente organizzatore, non dà diritto di partecipazione.

Eventuali condizioni meteorologiche avverse, nei giorni della manifestazione, non danno diritto al rimborso del plateatico

I gazebo, i tavoli, le sedie e le lampade per l'illuminazione nonché il cavo elettrico per l'alimentazione sono a cura dell'espositore. Nell'area di vendita del tartufo, invece, la quota di partecipazione comprende la copertura, il tavolo e le luci messe a disposizione dall'organizzazione.

Il posteggio non dovrà rimanere incustodito.

Ogni responsabilità verso terzi derivante dall'esercizio dell'attività è a carico dell'espositore.

E' fatto divieto agli espositori dividere il proprio posteggio con altri espositori non autorizzati.

Gli espositori sono responsabili, all'interno del loro stand, dell'osservanza della normativa in materia di sicurezza, antincendio e danni verso terzi.

Eventuali impianti di alimentazione aggiuntivi dovranno essere realizzati osservando scrupolosamente le norme tecniche, la normativa CEI ed il D.M. n.37/2008.

E' vietato parcheggiare i mezzi di trasporto nelle aree adiacenti i gazebo.

A cura degli espositori la pulizia dello spazio assegnato e la differenziazione dei rifiuti prodotti da smaltire all'interno dei sacchi forniti dall'organizzazione.

Art.10 ASSICURAZIONI

Eventuali coperture assicurative contro furti e/o danni ai propri prodotti e/o attrezzature saranno a cura dell'espositore.

Art.11 PUBBLICITA'

E' consentita la promozione/azione pubblicitaria dei propri prodotti all'interno dello spazio assegnato purché: non violi le norme vigenti in materia di pubblicità, non sia ingannevole e non desti allarme o disturbi la sensibilità del pubblico. In difetto l'organizzazione potrà disporre l'immediata esclusione dalla Fiera e, se necessario, richiedere ristoro per il danno d'immagine subito.

Quanto previsto dal precedente comma si applica anche ai locali, alle vetrine e alle aree visibili dalla pubblica via. Ai trasgressori verranno applicate le sanzioni di cui all'art. 7 bis del D.lgs. 267/2000.

Art.12 DIVIETI IN GENERE

E' vietato:

- l'uso del marchio della Fiera, se non autorizzato per iscritto dall'organizzazione, a scopo pubblicitario;

- la distribuzione di volantini pubblicitari al di fuori della propria area espositiva;
- l'accantonamento e/o l'esposizione di materiali e/o prodotti al di fuori del posteggio assegnato;
- circolare negli spazi riservati alla Fiera con veicoli di qualsiasi genere dalle ore 08,30 alle ore 19,00, salvo diversa indicazione di chiusura anticipata della fiera da parte dell'organizzazione;
- smontare i propri allestimenti o portare fuori dagli stand i prodotti esposti in Fiera prima dell'orario di chiusura della Fiera fissato per le ore 19.00, salvo diversa indicazione di chiusura anticipata della fiera da parte dell'organizzazione;
- utilizzare "gazebo" e/o coperture per gli spazi espositivi, diverse da quelle concordate con l'organizzazione;
- Fare, ricreare situazioni e/o diffondere immagini di propaganda politica e/o religiosa e/o di qualsivoglia natura di carattere offensivo prodotte nell'ambito della Fiera, che possano ledere l'immagine, la reputazione e il decoro della Fiera stessa.

La mancata osservanza dei punti sopra esposti potrà comportare l'immediata esclusione dell'espositore dalla manifestazione e potrà altresì essere utilizzata come criterio di valutazione per l'ammissione alle successive edizioni della Fiera, salvo le azioni tendenti al ristoro dei danni subiti dall'Organizzazione.

Art.13

MODIFICHE AL REGOLAMENTO E NORME SUPPLEMENTARI

L'Ente organizzatore di cui all'articolo 4 si riserva di indicare, ulteriori norme e/o disposizioni ritenute opportune per meglio regolare l'esposizione e/o i servizi. Di tali indicazioni verrà data puntuale e preventiva pubblicità nei termini e nei metodi opportuni.

Art.14

CONSENSO EX D.LGS 196/2003

I dati forniti dall'Espositore tramite la domanda di ammissione saranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 e al D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.. Sottoscrivendo la domanda di ammissione, l'espositore autorizza il Comune di Murisengo ad utilizzare i dati forniti per operazioni di natura amministrativa, statistica, promozionale e di marketing.

APPENDICE



COMUNE DI MURISENGO

Provincia di Alessandria

FIERA INTERNAZIONALE DEL TARTUFO BIANCO "TRIFOLA D'OR"



Edizione n. _____

Presa visione/accettazione del REGOLAMENTO CONCORSO TARTUFI

Concorrente n. _____ Sig./a _____

- Art.1 **TITOLO E OGGETTO DELLA MANIFESTAZIONE** Il presente Regolamento disciplina lo svolgimento del Concorso "TRIFOLA D'OR", abbinato alla Fiera Internazionale del Tartufo Bianco "TRIFOLA D'OR". Così come per la Fiera internazionale anche il Concorso si svolge nelle due domeniche successive alla ricorrenza di S. Martino
- Art.2 **SCOPO DEL CONCORSO** Lo scopo del concorso è di promuovere il tartufo bianco pregiato o tartufo bianco d'Alba (Tuber magnatum Pico) nonché quello nero, proponendo ai visitatori una vetrina su questa eccellenza del Monferrato e riconoscendo ai partecipanti vincitori premi predeterminati resi noti prima dell'inizio della manifestazione.
- Art.3 **LUOGO E ORARI DI SVOLGIMENTO** L'organizzazione del Concorso è curata dal Comune di Murisengo. Nell'area interessata dalla fiera verrà riservato, a discrezione dell'organizzazione, un apposito spazio dedicato alla ricezione e all'esposizione dei tartufi da porre in concorso. Tale orario è stabilito tra le ore 9,00 del mattino fino al termine della premiazione dei vincitori. Durante tale lasso di tempo i tartufi in concorso saranno presi in custodia dai membri dell'organizzazione e non potranno, per nessun motivo, essere rivendicati dal concorrente espositore.
- Art.4 **SOGGETTI AMMESSI** Sono ammessi al concorso sia i "cavatori", e cioè soggetti che in prima persona si occupano della ricerca e raccolta del tartufo, sia i "commercianti", e cioè soggetti che si occupano prevalentemente della commercializzazione e vendita di tartufi. In ogni caso i soggetti che intendono partecipare al concorso devono essere muniti di regolare permesso regionale per la cava, in regola con i versamenti dei diritti annuali e/o dotati delle specifiche autorizzazioni per il commercio.
- Art.5 **PRODOTTI AMMESSI** E' consentita la partecipazione al concorso delle sole specie di tartufo contemplate dalla legge nazionale 752/85. L'organizzazione del concorso si riserva la facoltà di far controllare i tartufi posti in concorso alla Commissione di Qualità al momento della presentazione degli stessi alla postazione dedicata.
Non verranno accolti tartufi inadatti con le seguenti caratteristiche: Vengono considerati non idonei:
– con evidenti segni di cattiva conservazione (es. molli, maleodoranti)
– acerbi
– con eccesso di terra
– con evidenti contraffazioni: es. buchi riempiti, eccessive insabbiate.
- Art.6 **CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE** La partecipazione al concorso è gratuita.
- Art.7 **SVOLGIMENTO DEL CONCORSO** I partecipanti al concorso consegneranno il/i tartufo/i ai membri dell'organizzazione preposti al ritiro, i quali, che rilasceranno specifica ricevuta di presa in custodia. In quella sede declineranno le loro generalità e, se cavatori, forniranno il tesserino necessario per la ricerca del tartufo. Tutti i dati richiesti saranno registrati in apposito registro necessario per la redazione della classifica. Il/i tartufo/i sarà pesato alla presenza dell'espositore, con strumento debitamente tarato, ed esposto su apposito tavolo visibile dal pubblico in contenitori forniti dall'organizzazione. La fornitura dei tartufi sarà ammessa, previa accettazione del presente regolamento, fino all'orario stabilito e preventivamente reso noto. Una specifica deroga verrà applicata a quanti già in coda entro l'orario di cui sopra.
- Art.8 **VALUTAZIONE E GIUDIZIO** I tartufi presentati in concorso, verranno valutati secondo specifici criteri (valutazione "visiva", "tattile", "olfattiva") da almeno tre giudici qualificati, i quali, a seguire e in separata sede, stileranno la classifica necessaria per l'attribuzione dei premi.
- Art.9 **PREMIAZIONE** In relazione alle classifiche redatte dalla giuria, saranno consegnati i premi stabiliti dall'organizzazione. I premi in denaro assegnati saranno da intendersi al lordo delle ritenute fiscali.
- Art.10 **RESTITUZIONE DEI TARTUFI** Al termine della premiazione, i tartufi proposti in concorso saranno restituiti ai legittimi proprietari/espositori previa esibizione della ricevuta loro rilasciata al momento della consegna.
- Art.11 **CONSENSO EX D.LGS 196/2003** I dati forniti dal concorrente in sede di adesione al concorso saranno trattati ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003 e GDPS UE 2016/679. Con la consegna dei tartufi il concorrente autorizza il Comune di Murisengo ad utilizzare i dati forniti per operazioni di natura amministrativa, statistica, promozionale e di marketing.

Murisengo (AL), li _____

Per presa visione e accettazione: _____